

# ODG 7041



Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare  
+Europa - Radicali  
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano  
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377  
[piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it)

**Progetto di legge n. 199 “Bilancio di previsione 2022 – 2024”**

Ordine del giorno

**Oggetto: maggiore celerità nelle modalità di applicazione del protocollo per la gestione dei casi di positività al Covid-19 nelle scuole lombarde.**

Il Consiglio regionale,

#### **PREMESSO CHE**

la comparsa della pandemia da Covid 19 nel febbraio 2020 ha determinato, oltre ai noti, drammatici effetti sulla salute dei cittadini e alle catastrofiche conseguenze a livello economico, un progressivo impoverimento della qualità dell'istruzione per gli studenti italiani, costretti a trascorrere metà dell'anno scolastico 2019-2020 e quasi la totalità dell'anno scolastico 2020-2021, lontani dalle mura scolastiche, seguendo le lezioni attraverso la didattica a distanza;

l'attuale anno scolastico si è aperto con il forte auspicio, sostenuto in prima persona dal Ministro dell'Istruzione, che si sarebbe fatto il possibile per evitare in ogni modo il ricorso alla didattica a distanza;

nonostante i buoni propositi, la crescita, anche nel nostro paese, dei contagi da covid-19 e l'organizzazione non sempre efficace del sistema di tracciamento ha determinato un costante e significativo aumento del numero di classi in quarantena e, di conseguenza, in didattica a distanza;

#### **CONSIDERATO CHE**

dall'inizio del mese di novembre, con l'obiettivo di ridurre le quarantene e il ricorso alla dad, il protocollo ministeriale in materia aveva previsto che le misure restrittive scattassero con 2 allievi positivi sugli studenti non vaccinati e 3 casi di positività per l'applicazione all'intera classe;

martedì 30 novembre 2021 è stata emanata una circolare, firmata dai ministeri della Salute e dell'Istruzione, attraverso la quale si annunciava la reintroduzione delle regole precedenti, che disponevano dad e quarantena per tutti, al primo caso di positività;

tale circolare rappresentava un chiaro segnale di regresso, anche culturale, nelle modalità con le quali viene affrontato il tema del rapporto tra Covid e scuola, visto che non teneva conto delle enormi differenze, dovute in particolare all'alto numero di studenti vaccinati, che intercorrono tra l'anno scolastico passato e l'attuale;

su esplicito intervento del Presidente Mario Draghi, la circolare è stata ritirata dopo poche ore e il Governo ha ribadito la volontà di considerare prioritaria la frequenza scolastica in presenza;

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

pur valutando come estremamente positivo l'intervento del Presidente del Consiglio, rimane aperto il tema della necessità di garantire la continuità delle lezioni in presenza, l'efficacia del sistema di tracciamento e di superare gli ostacoli tecnici e burocratici che rendono lenta l'organizzazione dei controlli;

la rapidità nella gestione del nuovo protocollo appare infatti fondamentale per rendere tale protocollo efficiente e commisurato agli obiettivi che si propone;

dirigenti scolastici, genitori e insegnanti, da settimane, infatti, denunciano lungaggini inaccettabili per permettere al singolo bambino sospetto positivo di fare un tampone, in un contesto nel quale perdere anche solo due giorni di tempo per fare i tamponi necessari in una classe significa danneggiare il percorso di apprendimento degli alunni e mettere a rischio il benessere della classe e del personale scolastico;

la soluzione più efficace per evitare tali lungaggini sarebbe quella di, in caso di singolo sospetto positivo, intervenire immediatamente in aula, facendo tamponi all'intera classe, senza attendere, come avviene oggi due o tre giorni per la verifica, ma con l'arrivo immediato di un infermiere a scuola. La procedura potrebbe essere quella di effettuare un tampone molecolare allo studente che presenta tosse o febbre e un tampone rapido a tutti gli altri allievi: i casi sospetti e i positivi andrebbero a casa, tutti gli altri resterebbero in presenza e sotto costante monitoraggio;

### **CONSIDERATO INFINE CHE**

in occasione di recenti caso di positività di un assessore e di un consigliere regionale della Lombardia, per ben due volte, si è data possibilità ad assessori, consiglieri e personale giunta e consiglio di effettuare in sede un tampone molecolare con risposta in 24 ore, secondo un protocollo che sarebbe perfettamente riproducibile nelle scuole e che è servito invece, ancora una volta, a certificare il diverso trattamento tra il "palazzo" e il mondo esterno;

### **IMPEGNA LA GIUNTA**

a dare attuazione al protocollo ministeriale di controllo e monitoraggio di casi Covid nelle scuole attraverso l'adozione di procedure che consentano il superamento dei passaggi burocratici che rendono particolarmente lento e laborioso il monitoraggio stesso, adottando il modello seguito per assessori, consiglieri e dipendenti regionali secondo le seguenti modalità:

- in caso di sospetta positività, intervento immediato nella sede scolastica attraverso il personale infermieristico;
- effettuazione di tampone molecolare ai casi sospetti e rapido a tutti gli altri componenti della classe;

- invio in quarantena a domicilio dei positivi confermati e prosecuzione dell'attività in presenza, sotto costante monitoraggio, per gli altri

Michele Usuelli  
(+Europa/Radicali)

Elisabetta Strada  
(Lombardi Civici Europeisti)

**09/12/2021**

**ore: 16.39**